



TUMORI

Al Cnao di Pavia un nuovo edificio per protonterapia

Il Centro nazionale di **adroterapia** oncologica (Cnao) di Pavia cresce e si fa in due, con la costruzione di un nuovo edificio destinato alla cura dei tumori e alla ricerca oncologica. Sarà allestita, comunicano dal centro, una nuova area per la **protonterapia**, comprendente un acceleratore di protoni e una sala di trattamento con testata rotante (gantry), che consentirà di ridurre i tempi dell'azione terapeutica e di ampliare le soluzioni cliniche. La testata rotante, spiegano gli esperti, è più indicata per i tumori pediatrici, per l'irraggiamento degli organi in movimento e per patologie cosiddette estese, che richiedono un macchinario a largo campo di fascio.

Nell'area per la ricerca sarà installato un acceleratore di neutroni per lo sviluppo della "Bo-

In 4.000 metri quadrati saranno sviluppate attività cliniche e di ricerca e una cura sperimentale che consente di ridurre i tempi delle terapie ampliando le soluzioni

ron neutron capture therapy" (Bnct), tecnica sperimentale per la cura di tumori solidi resistenti alle terapie convenzionali e, potenzialmente, anche di localizzazioni metastatiche. Dunque, «per la prima volta in Italia, sarà installato, in uno spazio dedicato alla clinica e alla ricerca, un acceleratore di parti-

celle di piccole dimensioni per la produzione di fasci di neutroni, messo a disposizione da Tae Life Sciences, azienda Usa che ha scelto di investire sulla ricerca italiana e che contribuirà alla realizzazione del nuovo edificio».

Nel complesso, la nuova area si svilupperà su 4.000 mq e comprenderà: un acceleratore di protoni per **adroterapia**; una sala trattamento con testata rotante; un acceleratore di protoni di bassa energia con target per la produzione di neutroni; due sale per la Bnct; spazi per l'accoglienza dei pazienti e per la preparazione ai trattamenti di **adroterapia**; un'area dedicata alla ricerca. Il progetto prevede anche un'area verde di 6.200 mq. Il polo pavese, commenta il presidente del Cnao, Gianluca Vago, «diventerà l'unico di **adroterapia** al mondo a disporre di un sincrotrone per ioni multipli, di un acceleratore con gantry dedicato ai protoni e di un'area di ricerca dedicata alla Bnct».